



# **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“ Francesco De Sarlo ”**

Via Sant' Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007  
■ sito internet: [www.isisdesarlo.gov.it](http://www.isisdesarlo.gov.it) ■ e-mail: [pzis001007@istruzione.it](mailto:pzis001007@istruzione.it) ■ PEC: [pzis001007@pec.istruzione.it](mailto:pzis001007@pec.istruzione.it)

**sedi associate**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO LAGONEGRO C.M. PZPM00101P - Via Sant'Antuono, 192 - tel. 097321034 fax 097321580

LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170

LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C.M. PZPS00102P - Corso Vittorio Emanuele II - tel. e fax 0973858535

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CLASSE   I   SEZIONE   B**

**(I Biennio)**

**LICEO DELLE SCIENZE  
UMANE**

**A.S. 2017/2018**

**INDICE**

---

<i>Componenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.3</i>
<i>Normativa di riferimento</i>	<i>p. 4</i>
<i>Assi culturali</i>	<i>p. 4</i>
<i>Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)</i>	<i>p. 5</i>
<i>Le competenze chiave e le relazioni interdisciplinari</i>	<i>p. 6</i>
<i>Indicazioni nazionali</i>	<i>p. 7</i>
<i>RAV (Rapporto di Autovalutazione)</i>	<i>p. 8</i>
<i>Liceo delle Scienze umane</i>	<i>p.8</i>
<i>Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale</i>	<i>p. 8</i>
<i>Quadro orario</i>	<i>p. 9</i>
<i>Itinerario didattico ed educativo e Livelli di partenza</i>	<i>p. 10</i>
<i>Obiettivi didattici ed educativi</i>	<i>p. 21</i>
<i>Metodi e tecniche di insegnamento</i>	<i>p. 24</i>
<i>Attività di recupero</i>	<i>p. 24</i>
<i>Strumenti di verifica e metodi di valutazione</i>	<i>p. 25</i>
<i>Attività integrative</i>	<i>p. 26</i>
<i>Visite guidate</i>	<i>p.26</i>
<i>Modalità di valutazione e Valutazione delle competenze</i>	<i>pagg. 24 - 25</i>
<i>Griglia di misurazione generale degli obiettivi cognitivi</i>	<i>p.27</i>
<i>Griglie con metodologie didattiche strumenti di valutazione</i>	<i>pagg.28 – 29 - 30</i>
<i>La Classe (gli alunni, data di nascita e voto conseguito nella Scuola Media)</i>	<i>p.</i>

## **COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

---

**Italiano e Latino :** Falabella Angela

**Geostoria :** Orofino Maria Rosaria

**Inglese :** Morena Rosa

**Matematica:** Papaleo Maria Teresa

**Scienze naturali :** Zaccara Gabriella

**Diritto:** Libovi Giuseppe

**Educazione fisica :** D'Ambrosio Filomena

**Scienze umane:** Papaleo Maria Giuseppina

**Religione :** Filizzola Adelaide

**Sostegno:** Fucci Cristina – Riso Dorilena

**RAPPRESENTANTI ALUNNI:** Bianco Roberta e Chiarelli Ilenia

**RAPPRESENTANTI GENITORI:** Chiarelli Domenica e Ielpo Nicolina

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

---

*Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo scientifico, fa riferimento alle seguenti fonti normative:*

- 1. Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell'autonomia scolastica ( DPR 8 marzo 1999 n° 275 )*
- 2. Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)*
- 3. Indicazioni nazionali decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 1.1.*
- 4. RAV (Rapporto di autovalutazione) redatto nell'anno scolastico 2014/2015*

### **Assi culturali**

---

*Il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado è soggetto alla normativa relativa all'obbligo di istruzione, DM 139/2007, con la funzione importante di completamento del percorso dell'obbligo e come tale deve intercettare l'impostazione metodologico – disciplinare del primo segmento (verticalizzazione del curriculum), per contribuire a svilupparne le competenze stabilite in uscita dall'obbligo formativo. Da alcuni anni, le scuole superiori, alla fine del biennio, sono tenute a certificare la qualità delle competenze raggiunte. Nella certificazione si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali. Nella progettazione dell'azione didattica ed educativa, deve, pertanto, trovare applicazione la normativa sugli assi culturali, allegati al DM 139/2007.*

### **Competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico**

---

#### **L'Asse dei linguaggi**

*Padronanza della lingua italiana:*

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;*
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;*
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.*

- *Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.*
- *Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.*
- *Utilizzare e produrre testi multimediali.*

#### ***L'Asse matematico***

- *Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica*
- *Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni*
- *Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi*
- *Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico*

#### ***L'asse scientifico tecnologico***

- *Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità*
- *Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza*
- *Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate*

#### ***L'asse storico sociale***

- *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*

## ***Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)***

*Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel EQF. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:*

**“Conoscenze”:** *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

**“Abilità”:** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*

**“Competenze”:** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

*Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea:*

*Le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”*

- 1. comunicazione nella madrelingua*
- 2. comunicazione nelle lingue straniere*
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- 4. competenza digitale*
- 5. imparare a imparare*
- 6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica*
- 7. imprenditorialità*
- 8. consapevolezza ed espressione culturale.*

## **LE COMPETENZE CHIAVE E LE RELAZIONI INTERDISCIPLINARI**

*Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri alunni non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti, è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:*

- 1) essere in grado di farlo;*
- 2) dare valore all'attività da svolgere;*
- 3) possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento.*

*E la motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. L'alunna/o che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:*

- a) individuazione delle mete da raggiungere,*
- b) adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,*
- c) coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),*
- d) corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),*
- e) efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,*
- f) sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.*

*Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti alunni non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:*

- 1) a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;*

- 2) a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
- 3) a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli alunni.

### Competenze generali, orizzontalità dei curricoli e competenze specifiche delle discipline

Pertanto, la ricerca che è stata svolta parte dalla condivisione, maturata proprio rispetto alle elaborazioni dei gruppi di ricerca sulle altre materie, che **nello sviluppo cognitivo dell'alunno/a le competenze generali, cioè le operazioni del pensiero che vanno sviluppate, sono le medesime che sviluppano le altre discipline: astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi eccetera** non sono operazioni della mente che appartengano ad una disciplina più che ad un'altra, ma al contrario sono operazioni che tutte le discipline sviluppano o possono sviluppare, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri: secondo una prospettiva ormai largamente condivisa, le competenze sono infatti una sintesi di abilità e conoscenze.

### **Indicazioni nazionali**

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

### **RAV (Rapporto di Autovalutazione)**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

**Liceo delle scienze umane** "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel



campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

Testo approvato in seconda (ed ultima) lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 febbraio 2010, come modificato a seguito del concerto con il MEF.

13 • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## LA CLASSE

<i>N</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>LUOGO DI NASCITA</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>VOTO TERZA MEDIA</i>
1	ACQUARULO MARIA TERESA	LAGONEGRO	01/06/2003	OTTO
2	AGRELLO SERENA	LAGONEGRO	12/11/ 2003	OTTO
3	BIANCO ROBERTA	LAGONEGRO	02/04/2003	DIECI
4	CHIARELLI ILENIA	LAGONEGRO	13/08/2003	DIECI
5	D'ANTUONO SARA	LAGONEGRO	06/12/2003	DIECI
6	DI LASCIO GENNIFER ANTONIA	POTENZA	21/01/2004	SETTE
7	FARACO VIRGINIA PIA	SAPRI	17/02/2004	OTTO
8	FITTIPALDI SILVIA	LAGONEGRO	25/12/2003	NOVE
9	IANNOTTI FRANCESCA	LAGONEGRO	21/05/2003	NOVE
10	IELPO ROSANNA	SAPRI	29/01/2004	OTTO
11	IORIO FLORIANA	LAGONEGRO	13/11/2003	SETTE
12	MITIDIERI MARIA GIULIA	SWINOUJSCIE	04/04/2003	SETTE
13	PECORELLI MARIA PIA	LAGONEGRO	06/01/2004	NOVE

14	PESCE ANNA	LAGONEGRO	20/09/2002	OTTO
15	REALE LUCIA	EBOLI	21/11/2003	SETTE
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

### ***Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (da adattare al proprio indirizzo)***

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:*

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;*
- *l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;*
- *la pratica dell’argomentazione e del confronto;*
- *la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

*Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di*

raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

## QUADRO ORARIO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Materie di insegnamento	1° biennio		Prove d'esame	2° biennio		5° anno
	Cl. 1^	Cl. 2^		Cl. 3^	Cl. 4^	Cl. 5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	S.O.	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	S.O.	2	2	2
Storia e geografia	3	3	O.			
Storia				2	2	2
Filosofia				3	3	3
Scienze umane*	4	4	S.O.	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	O.			
Lingua e cultura straniera	3	3	S.O.	3	3	3
Matematica**	3	3	S.O.	2	2	2
Fisica				2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	O.	2	2	2
Storia dell'arte				2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	O.P.	2	2	2
Religione cattolica o Attività integrativa	1	1		1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia. \*\* con Informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra.

**PROFILO:** Il Liceo delle scienze umane è un Liceo di nuova istituzione; raccoglie l'eredità del Liceo socio-psico-pedagogico e del Liceo delle scienze sociali. Focalizza la sua attenzione sulla mente, sulle relazioni interpersonali e sullo sviluppo dell'individuo attraverso lo studio delle Scienze umane (Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Antropologia, Diritto).  
Il Liceo delle scienze umane garantisce una completa formazione culturale in ogni ambito. Oltre alle Scienze umane, infatti, sono presenti tutte le principali materie umanistiche, scientifiche e linguistiche, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Gli sbocchi universitari più diretti sono le facoltà legate alle scienze umane (psicologia, sociologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione, giurisprudenza, etc), le facoltà umanistiche (lettere, filosofia, storia, etc.), le facoltà dell'area medica e sanitaria (medicina, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia).

Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi liceali è rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di liceo e l'eventuale indirizzo, opzione o sezione seguita dallo studente.

## **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

### **Livelli di partenza**

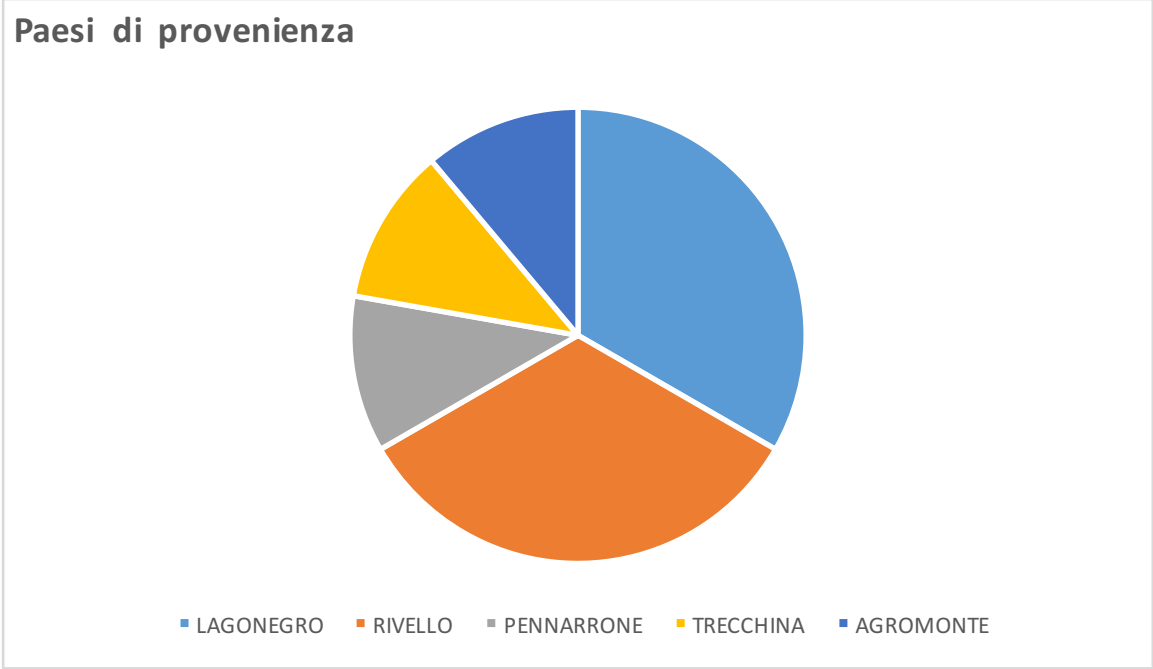
<b>CONDIZIONI COMPLESSIVE DEGLI ALUNNI</b>	Il gruppo classe è composto da 15 alunne. Per i paesi di provenienza si rimanda al grafico sottostante.
<b>PREREQUISITI</b>	Dai test d'ingresso somministrati dai docenti nelle singole discipline emerge che la classe, relativamente ai prerequisiti posseduti, si attesta su un livello medio-basso. Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla tabella e al grafico sottostanti che mostrano i livelli raggiunti dalle alunne nei test di ingresso. Nella classe sono presenti due alunne con disabilità per le quali verrà redatto il PEI.
<b>INTERESSI</b>	Si rimanda ai grafici sottostanti che rilevano gli interessi legati allo sport, alla musica e alla lettura.  Nove sono contente del paese in cui vivono, perché lo trovano tranquillo, si vive bene e in armonia, due più o meno e due no perché considerano il loro paese o troppo piccolo, o senza negozi, o senza un luogo di incontro. Per tutti la dipendenza è qualcosa di cui non si può fare a meno e che rovina la vita, fa male ed è sbagliata, poche conoscono persone dipendenti da qualcosa. Sostengono che la società dovrebbe impegnarsi di più nelle problematiche legate all'ambiente, alla scuola, alla sanità, alla giustizia, alla cultura, alla politica, all'accoglienza. Nove di loro pensano che i cambiamenti climatici siano responsabilità dell'uomo, quattro pensano che non sempre è così.
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il livello della motivazione appare soddisfacente relativamente a quasi tutte le discipline. Appaiono interessate, attente e partecipative. Si rimanda ai grafici sottostanti relativi alle abitudini di studio.
	Da un punto di vista comportamentale la classe appare corretta. Fin da subito hanno instaurato rapporti di amicizia,

COMPORAMENTI	di relativa complicità e collaborazione. Con i docenti si mostrano sufficientemente collaborativi e pronti al dialogo didattico educativo e alle proposte loro offerte. Va da subito notato un non sempre adeguato impegno nel lavoro domestico per pochi di loro.
CARENZE DISCIPLINARI	Le maggiori carenze vanno rilevate in italiano, inglese, matematica, scienze naturali e religione.
STRATEGIE CONDIVISE	Il Consiglio di classe intende guidare e sostenere la classe attraverso le seguenti strategie condivise: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guida nell'acquisizione di un buon metodo di studio;</li> <li>- Ricorso a supporti multimediali;</li> <li>- Continui feedback volti a verificare, step by step, l'acquisizione dei contenuti;</li> <li>- Rinforzo della motivazione e dell'interesse.</li> </ul>

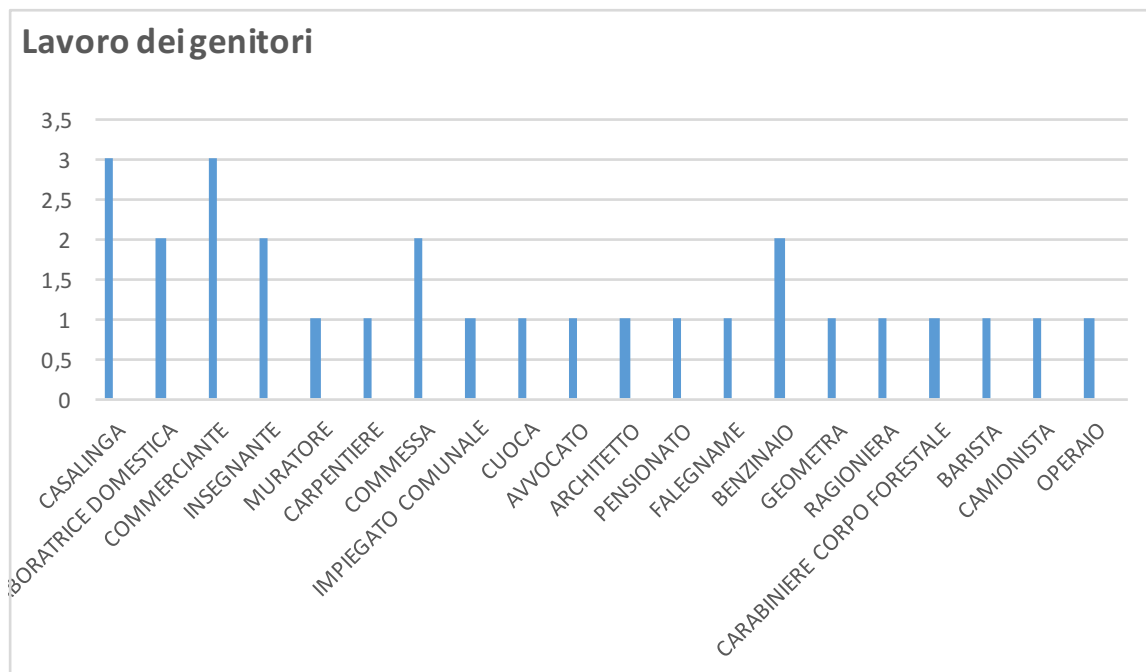
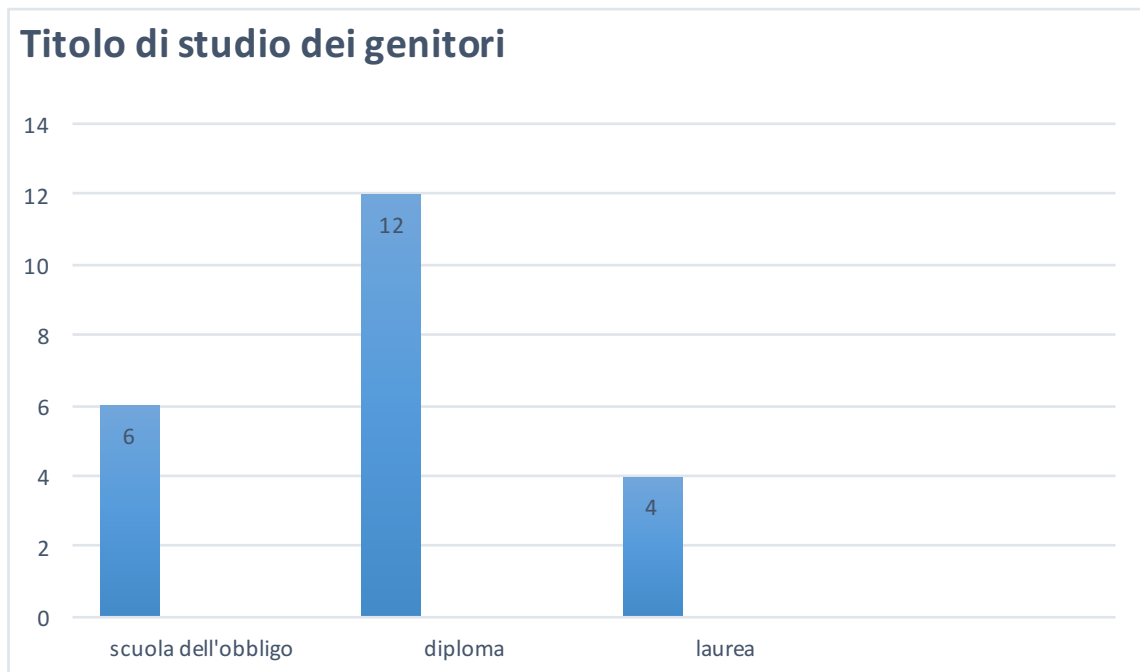
### ESITI DELLE PROVE DI INGRESSO

Disciplina	Livello alto (8- 10)	Livello Medio (6-7,9)	Livello basso (1-5,9)
<b>Italiano</b>	1	3	9
<b>Inglese</b>			13
<b>Geostoria</b>		5	8
<b>Matematica</b>			13
<b>Latino</b>	3	4	6
<b>Scienze umane</b>	3	8	2
<b>Scienze naturali</b>			13
<b>Scienze motorie</b>	2	4	7
<b>Religione</b>	3	4	6
<b>Diritto-economia</b>		13	

# Sintesi questionario sociometrico

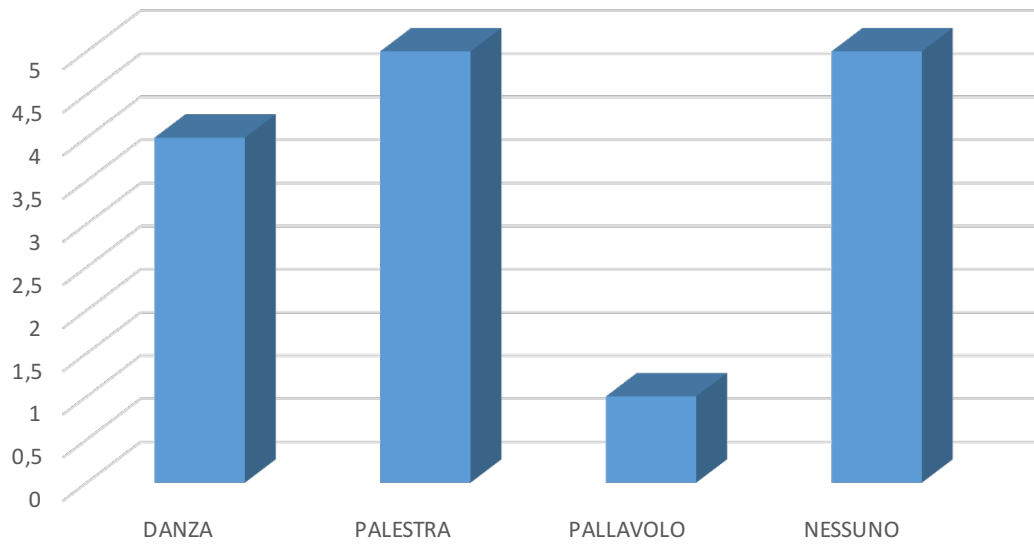


## Dati sulla famiglia

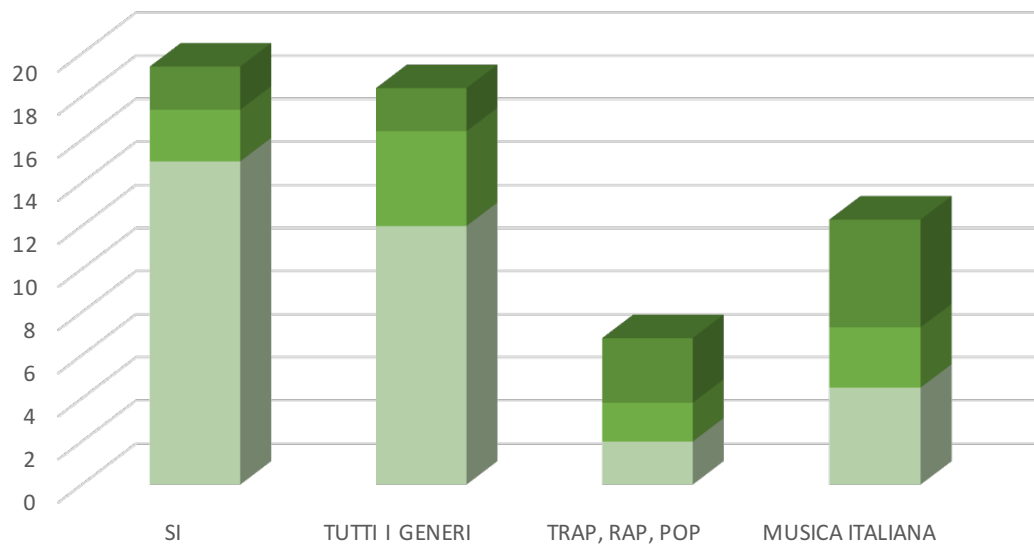


## Il tempo libero

### Pratici uno sport?

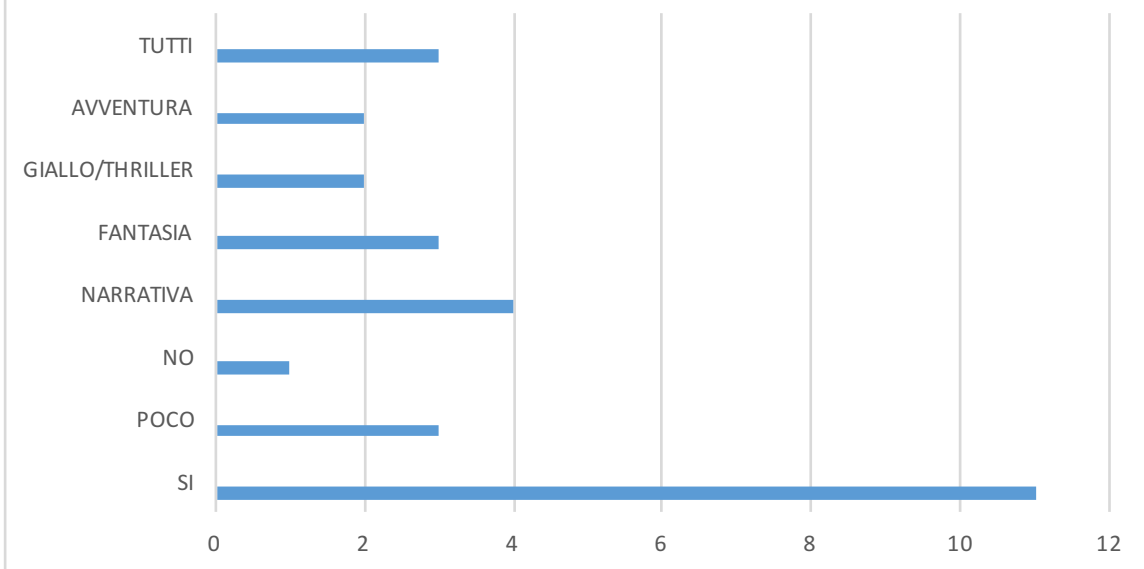


### Ti piace la musica? Quale genere?

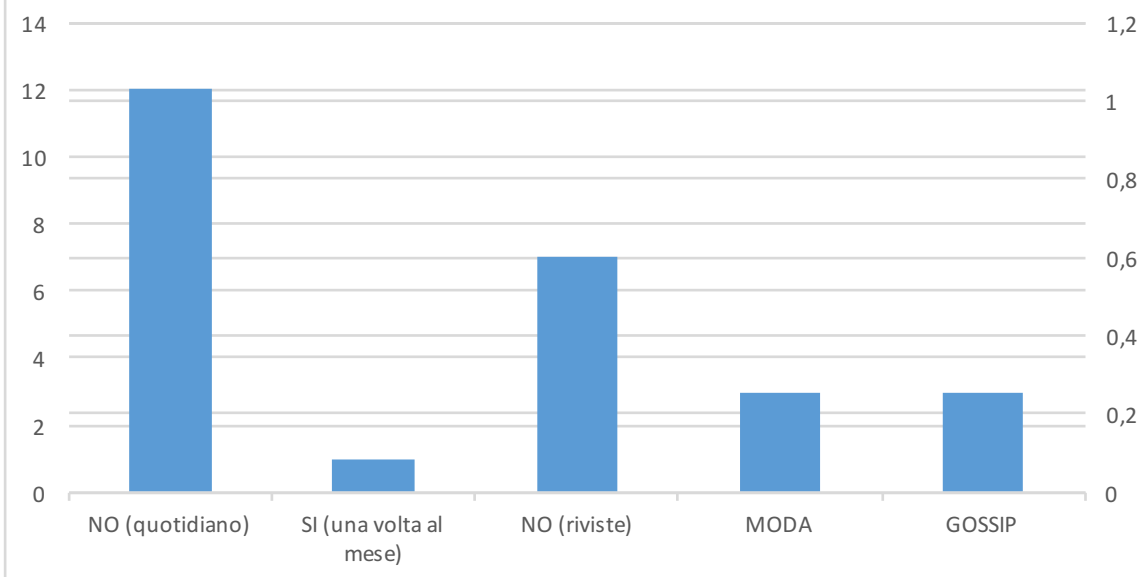




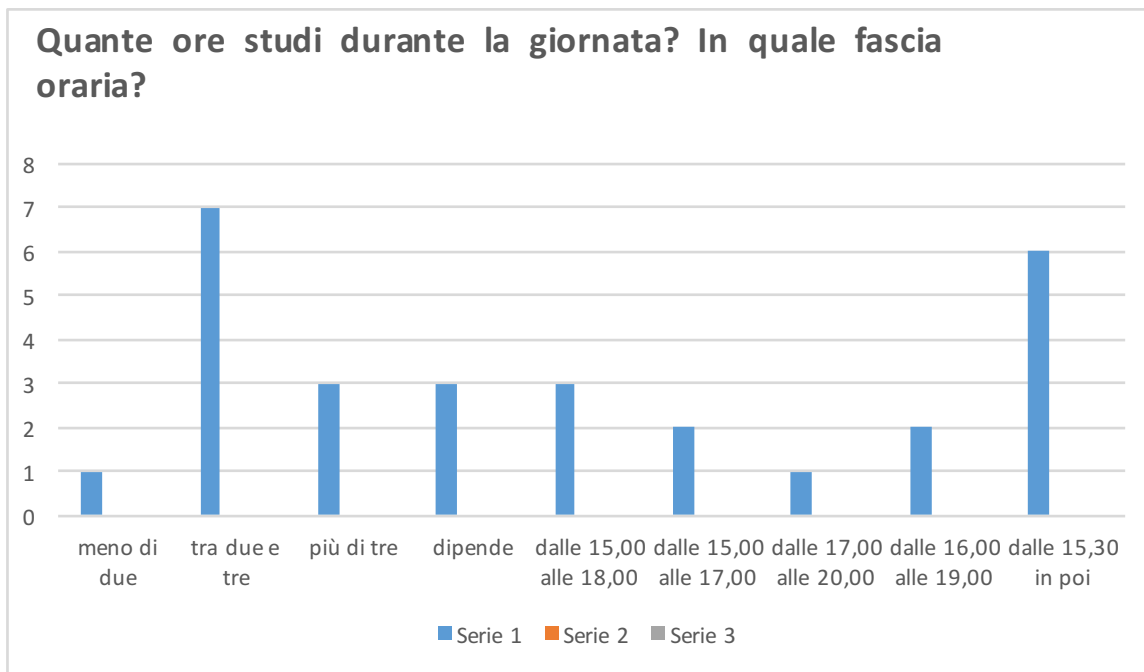
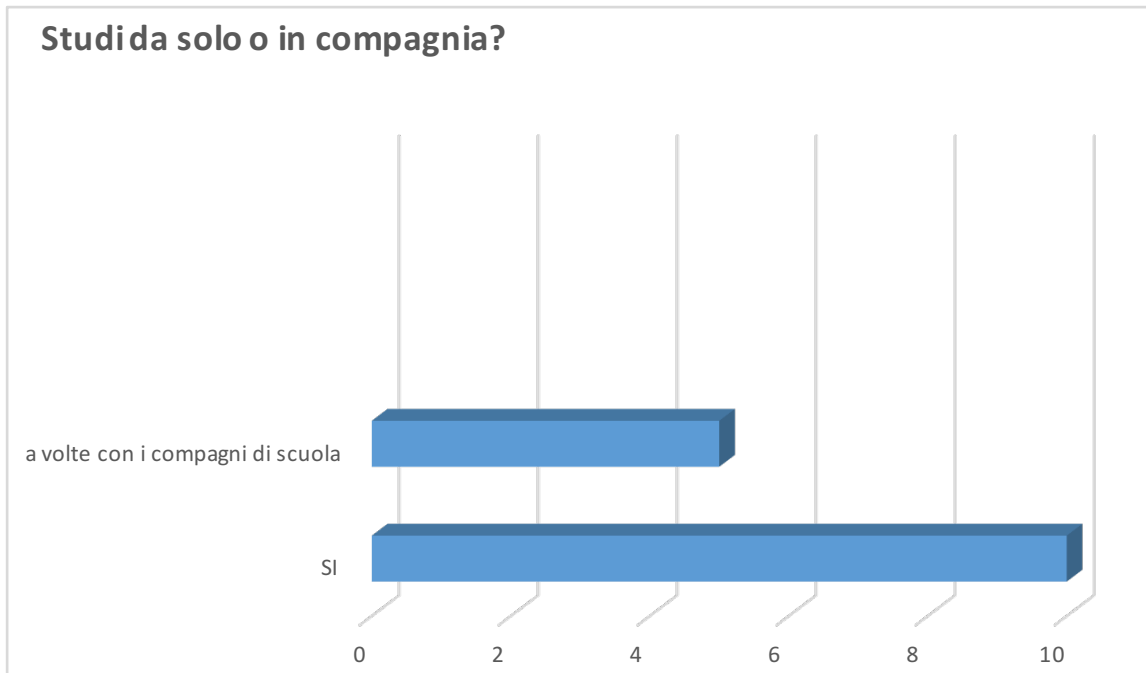
### Ti piace leggere? Quale genere?



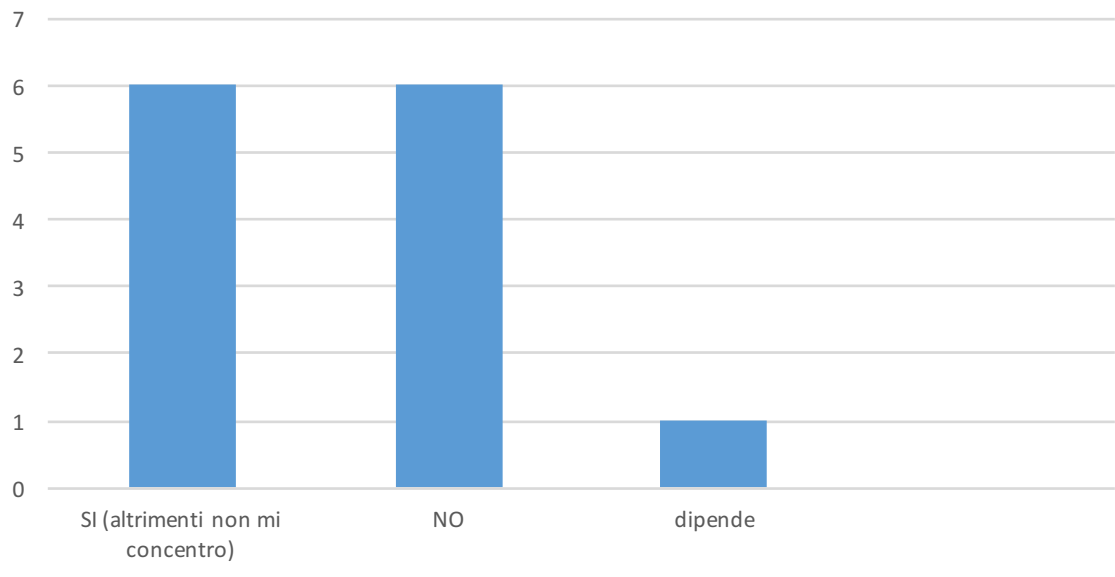
### Leggi quotidiane e/o riviste? Titolo del grafico



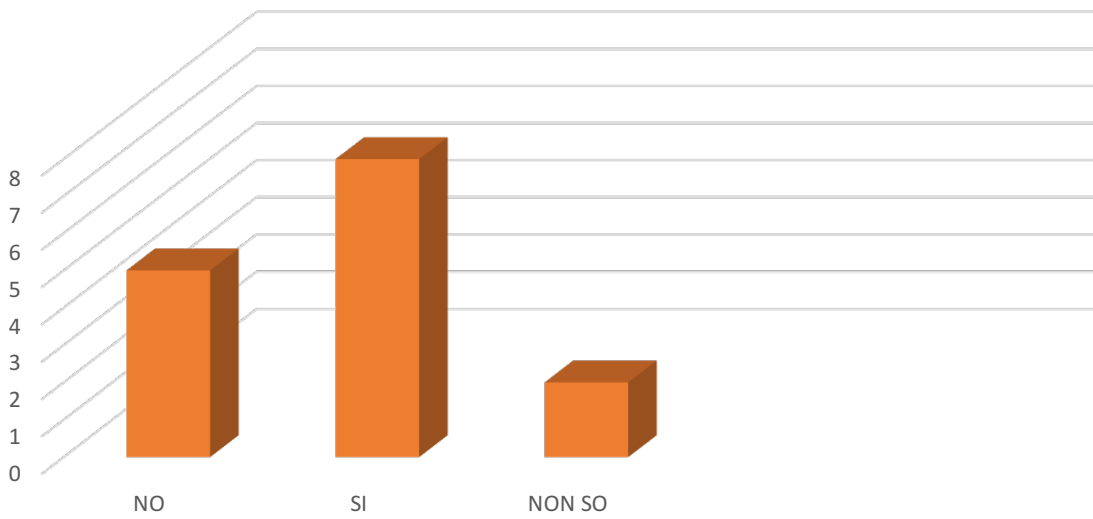
## Abitudini di studio



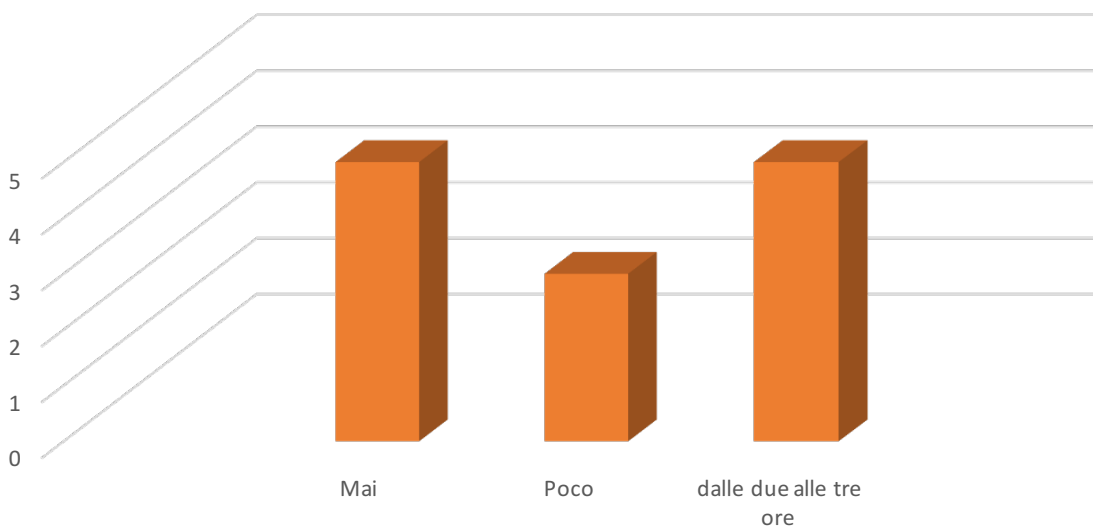
### Durante lo studio spegni il cellulare?



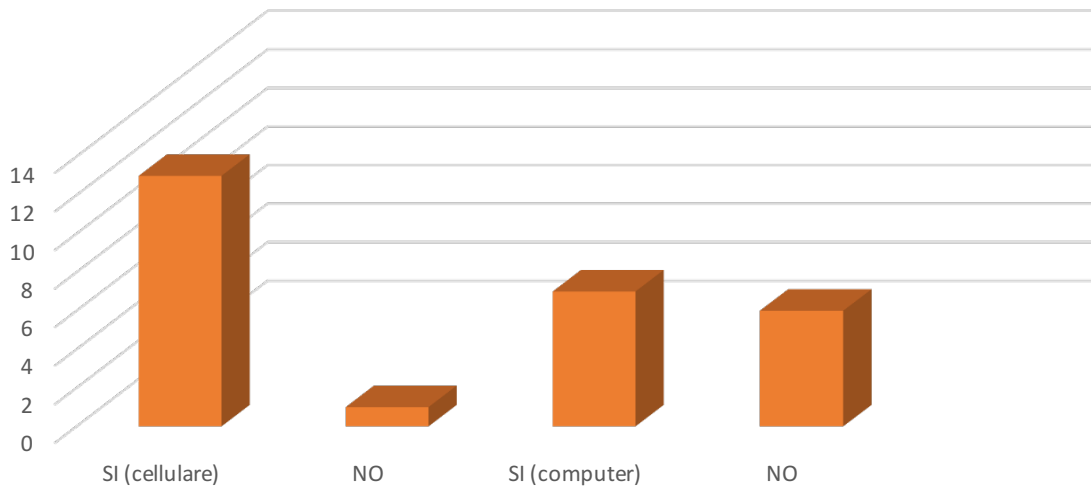
### Riusciresti a stare senza il cellulare e/o computer?



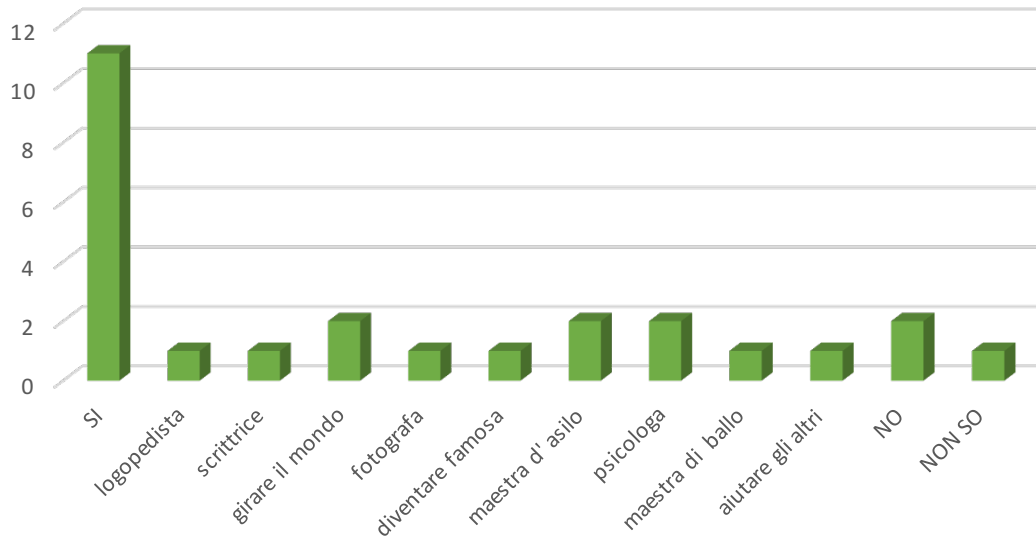
### Quante ore al giorno utilizzi il computer?



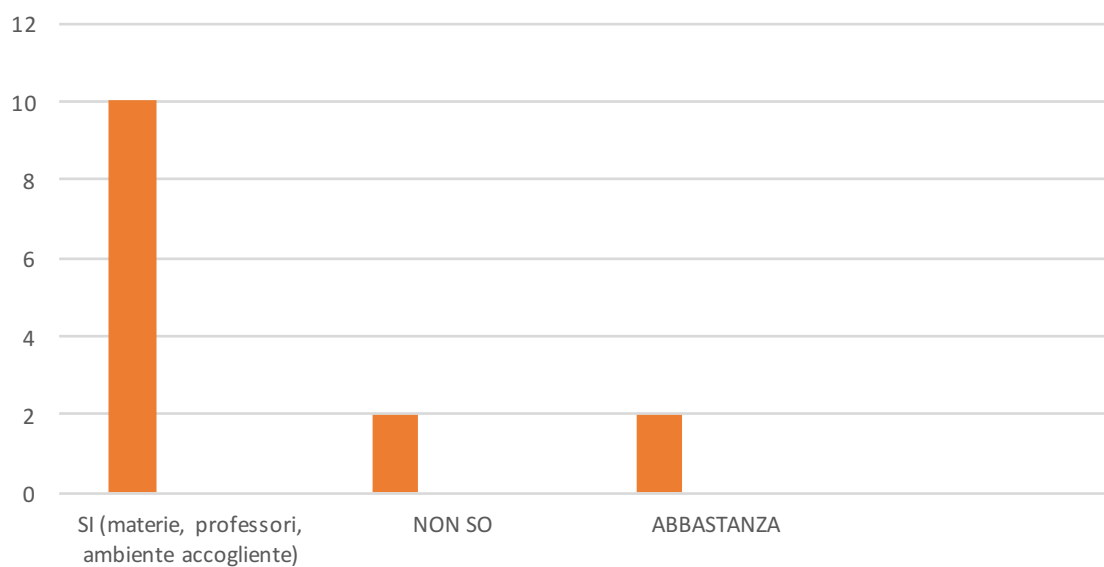
### Tutti i componenti della tua famiglia hanno un cellulare/un computer?



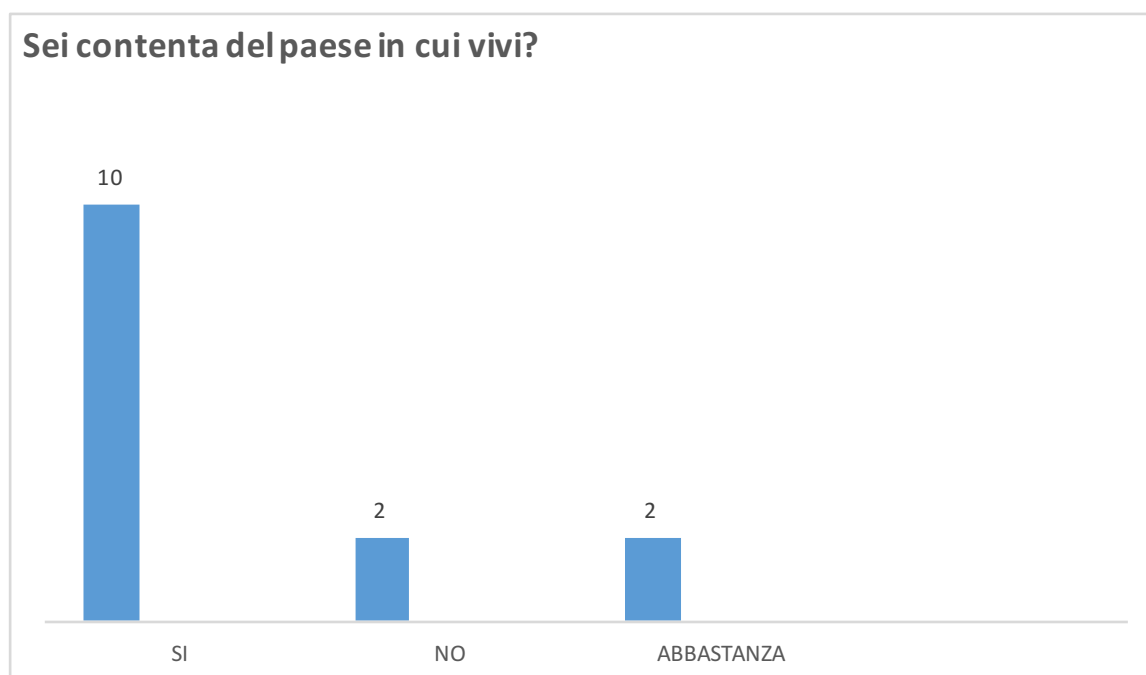
### Hai un "sogno nel cassetto"? Quale?



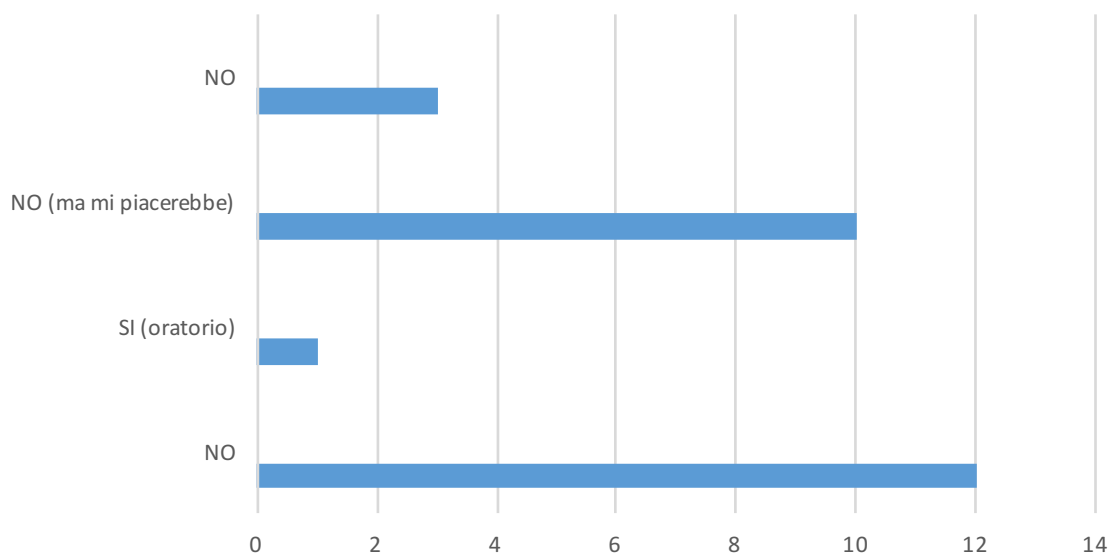
### La nuova scuola risponde alle tue aspettative?



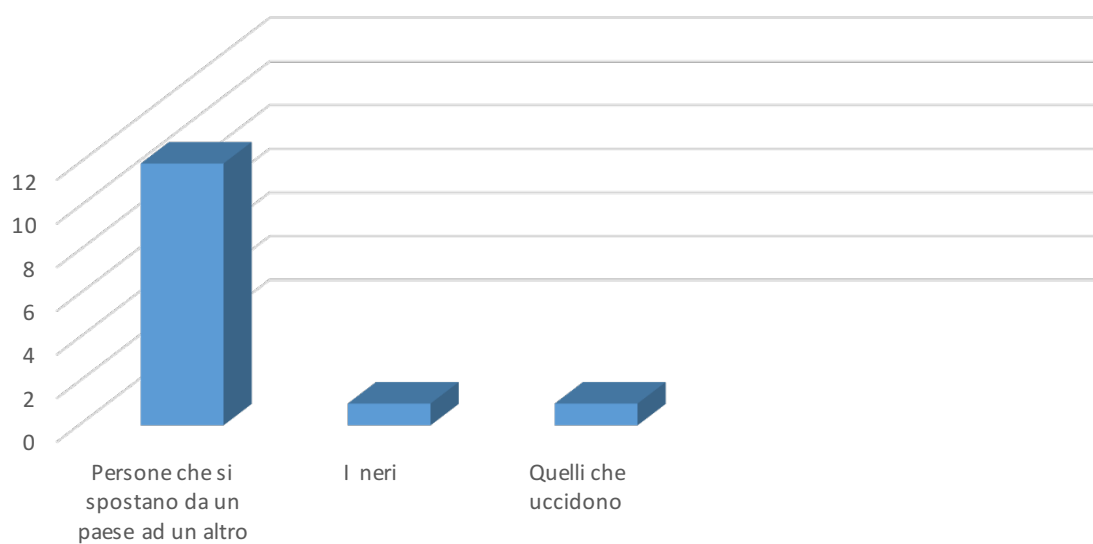
### Sei contenta del paese in cui vivi?



### Sei impegnato nell'associazionismo? Ti piacerebbe?



### Chi sono i migranti?



## **OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI TRASVERSALI**

### **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**

*(Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.*

#### **OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI TRASVERSALI**

- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Eseguire con puntualità e precisione i compiti assegnati.
- Partecipare in modo attivo e responsabile al lavoro individuale e di gruppo e alla vita della scuola.
- **Imparare a imparare.** Acquisire un proprio metodo di studio, imparando a organizzare autonomamente il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando le varie fonti e modalità di informazione e formazione.
- Comprendere testi di vario tipo, individuarne i punti fondamentali ed esprimere i dati significativi.
- Acquisire una terminologia il più possibile specifica per le singole discipline.
- Affrontare e risolvere situazioni, problematiche con adeguati ragionamenti, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Stabilire relazioni intradisciplinari e interdisciplinari.



- Imparare a utilizzare a fini didattici le nuove tecnologie.

Saranno potenziati gli interventi didattici sulle competenze di base del primo biennio: Italiano (comprensione e analisi del testo), Matematica (problem solving) al fine di allineare i punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale (prove INVALSI).

### **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**

Di seguito vengono elencate le competenze così come programmato dalle programmazioni di

dipartimento, per la loro articolazione si rimanda alle programmazioni di dipartimento e alle programmazioni disciplinari.

### **COMPETENZE**

---

1. Comprendere testi orali
2. Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi.
4. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi.
5. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
6. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
7. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche sotto forma grafica.
8. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

### **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE**

---

Per la declinazione di questo punto si rimanda alle programmazioni di dipartimento e alle programmazioni disciplinari.

<b>Competenza 1</b>	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

<b>Competenza 2</b>	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

<b>Competenza 3</b>	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

### ***OBIETTIVI MINIMI***

*Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.*

Si fa riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti, nonché alle programmazioni disciplinari nelle quali gli obiettivi minimi saranno specificati in maniera dettagliata.

<b>Competenza 1</b>	
---------------------	--

<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

Competenza 2	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

### ***EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE***

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo

<b><i>Classi Prime</i></b>	•
<b><i>Classi Seconde</i></b>	•

### ***EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE***

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe

<b><i>Classi Prime</i></b>	• "Il mito, la leggenda e la favola" (vedere Allegato 1)
<b><i>Classi Seconde</i></b>	•

### ***Metodi e tecniche di insegnamento***

Vedi tabella pag. 28

### ***Attività di recupero e metodi di valutazione***

Vengono predisposti i seguenti interventi di recupero:

**RECUPERO IN ITINERE** (PTOF pag. 44): nel corso dell'anno scolastico, i docenti, in seguito alle attività di verifica, predispongono, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, interventi di recupero e sostegno, così come previsto dalla programmazione disciplinare.

**SPORTELLO METODOLOGICO – DIDATTICO** (PTOF pag.45): al fine di garantire a tutti gli studenti motivazione alla prosecuzione degli studi e all'approfondimento delle varie discipline, l'Istituto, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, mette a disposizione dello sportello didattico in docenti in organico e quelli destinati al "potenziamento" in orario extrascolastico pomeridiano o in periodi di chiusura della scuola.

**CORSI DI RECUPERO** (PTOF pag.45): durante l'anno scolastico, organizzati nel mese di febbraio in orario pomeridiano, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, per alunni con gravi lacune nelle discipline che prevedono scritto e orale; per le difficoltà medio – gravi e per le discipline che prevedono solo verifiche orali, è previsto lo studio autonomo; saranno organizzati, inoltre, tali corsi durante il periodo estivo dopo lo scrutinio finale del secondo quadrimestre per gli alunni con sospensioni del giudizio che prevedono verifiche scritte e orali e per le discipline che hanno un numero elevato di debiti con verifica alla fine del mese di agosto.

**MODALITA' DI VALUTAZIONE** (PTOF pag. 53-54)

**Valutazione diagnostica** per rilevare l'adeguatezza della preparazione degli alunni, in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche ("test d'ingresso"; tipologie di prove che valutano la motivazione scolastica, i livelli di attenzione, gli interessi, le capacità cognitive, gli stili di apprendimento...)

**Valutazione formativa** in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze, per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni utilizzando diversi tipi di prove che consentono di valutare tempestivamente come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze (conversazione orientativa; brevi interrogazioni orali).

**Valutazione sommativa** per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento o quadrimestre (quesiti di tipo oggettivo, quesiti semistrutturati).

**Valutazione orientativa** per rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi; tipo di intelligenza; tratti temperamentali; interessi e valori dominanti; abilità extrascolastiche; atteggiamenti verso sé e gli altri; lo studio e il lavoro; rapporti familiari e sociali.

La valutazione dell'apprendimento sarà improntata sui principi di equità, omogeneità e trasparenza. Il rapporto formativo tra docenti ed alunni sarà definito in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modi delle verifiche e sarà preventivamente reso noto agli studenti: tempi, contenuti e griglie di misurazione delle verifiche. Sono previste nel corso di ciascun quadrimestre, almeno due prove scritte, pratiche o grafiche e almeno due prove

orali. Gli alunni saranno abituati ad affrontare tipologie diversificate di verifica degli apprendimenti e a gestire consapevolmente il tempo disponibile.

Si allega griglia di per la correzione della prova scritta di Italiano e Latino (allegato 2).

### **Strumenti di verifica**

	<i>Voto orale</i>	<i>Voto scritto</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	X	X
<i>Lingua e cultura straniera</i>	X	X
<i>Storia e Geografia</i>	X	
<i>Matematica</i>	X	X
<i>Scienze naturali</i>	X	
<i>Diritto ed eco</i>	X	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	X	
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	X	
<i>Lingua e cultura latina</i>	X	X

*Il Consiglio di Classe si orienta a mantenere la tipologia già in vigore e fa riferimento a quanto stabilito dai*

*vari dipartimenti e ai criteri comuni contenuti nel PTOF.*

### **Attività integrative**

Sono programmate le seguenti attività:

- Giochi sportivi
- Progetto vela
- Progetto inclusione “Sportivamente”
- Giornata sportiva

- Adesione ai progetti PON
- Work shop in lingua inglese
- Incontro con la poetessa Mariagrazia Calandrone
- Uscita didattica
- Laboratorio teatrale
- Prova di italiano per classi parallele (27/12/2018)
- Qualsiasi altra attività prevista nel Piano dell'Offerta Formativa congeniale con gli interessi dei ragazzi e della Scuola.

### **Visite guidate**

Vengono proposte visite guidate sul territorio e nell'area partenopea – flegrea.

### **GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI**

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	Fino a 4
Lievemente insufficiente	riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	5
Sufficiente	individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6

Discreto/buono	coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7/8
Ottimo/eccellente	definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9 - 10

### Metodologie didattiche programmate

<b>Discipline</b>	<b>SC.MOTO</b>	<b>RELIGION</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>LATINO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SC:UMANE</b>		<b>GEOSTORI</b>					<b>MATEMAT</b>		<b>Sc.NATUR</b>		
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X		X	X	X		X					X		X		
<i>Lezione multimediale</i>		X	X		X	X	X		X							X		
<i>Lezione pratica</i>	X																	
<i>Discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X		X					X		X		
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X	X	X		X					X		X		
<i>Lezione con esperti</i>					X													
<i>Lavoro di gruppo</i>	X	X	X	X	X	X	X		X					X		X		

<i>Attività di laboratorio</i>		X	X	X	X	X	X		X							X	
<i>Insegnamento individuale</i>		X	X	X	X	X	X		X					X		X	

## Strumenti didattici programmati

<b>Discipline</b>	<b>SC. MOT</b>	<b>RELIGIO</b>	<b>ITALIAN</b>	<b>LATINO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SC:UMANE</b>			<b>GEOSTORI</b>						<b>MATEMAT</b>		<b>Sc.NATU</b>
<i>Libri di testo</i>	X	X	X	X	X	X	X			X						X		X
<i>Dispense ed appunti</i>	X	X	X	X	X	X	X			X						X		X
<i>Materiale cassette audio giornali documenti codice civile</i>		X	X		X	X	X			X								X
<i>Videocassette</i>		X			X	X	X			X								
<i>Cd rom DVD</i>	X	X	X		X	X	X			X								X
<i>Laboratorio linguistici</i>					X													
<i>Laboratori PC</i>					X					X								X
<i>Altro</i>																		



## Modalità di verifica

Discipline	SC.	RELI	ITA	LAT	ING	DIRI	SC.	GE									MA		SC.
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X									X		X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X									X		X
Tema			X																
Saggio breve																			
Analisi del testo																			
Articolo di giornale																			
Relazione																			
Lettera																			
Trattazione sintetica			X		X		X	X											X
Prove strutturate				X		X			X										X
Prove semistrutturate																			
Risoluzione di problemi																	X		
Costruzione di modelli																			
Elaborazione di progetti																			
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							X		X
Prove pratiche	X																		

<i>Prove di laboratorio</i>				X	X														X
<i>Traduzione</i>				X	X														

*Alla presente si allegano:*

*Alla presente si allegano:*

*Allegato 1 Scheda modulo interdisciplinare "Il mito e la favola"*

*Allegato 2 Scheda visita guidata Pompei/Napoli*

*La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 14.11.2017.*

*E' stata presentata e discussa nella riunione con i genitori del 14.11.2017\_.*

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

---

FALABELLA ANGELA

## Allegato 1

### TITOLO: Il mito, la leggenda e la favola

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Lingua latina, Lingua e cultura inglese, geostoria, religione, scienze umane.

DURATA / PERIODO	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Secondo quadrimestre	Lezione multimediale Brainstorming Cooperative learning Learning together Problem solving Classe capovolta Interviste immaginarie	Libri di testo Dispense, appunti, schemi LIM, Videoproiettore Tablet Laboratorio linguistico Computer	Realizzazione di un libro con Impari, la piattaforma sociale di social learning.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Capacità di interpretazione, gestione e produzione, guidate o autonome, di quanto appreso in questo modulo.	Elementi di conoscenza applicati operativamente: cosa bisogna saper fare con i contenuti appresi in questo modulo.	Contenuti disciplinari: cosa si deve conoscere e sapere in questo modulo.
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti.	Analizzare, tradurre, riassumere e commentare i testi presentati.	Latino, Italiano, Inglese, Geostoria, Scienze Umane, Religione:
Acquisire la consapevolezza del valore formativo dell'interdisciplinarietà, soprattutto in relazione agli elementi	Leggere in maniera scorrevole. Cogliere i caratteri specifici di un	Vedi Programmazioni disciplinari.

storici, letterari e artistici. Utilizzare e produrre testi multimediali.	testo letterario: il mito, la leggenda e la favola. Rielaborare in forma chiara le
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	informazioni.
Imparare a imparare	Elaborare testi creativi, seguendo le
Progettare	convenzioni del genere proposto.
Collaborare e partecipare	Elaborare prodotti multimediali
Individuare collegamenti e relazioni	(testi, immagini, suoni, ecc.).

## Allegato 2

### ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Francesco De Sarlo”

Lagonegro



#### SCHEDA PROGETTO /ATTIVITA'

<b>Denominazione Progetto</b>	<b>Visita guidata:</b> <i>Scavi archeologici Pompei- Museo Capodimonte Napoli/ Chiesa di San Severo Al Pendino/Museo archeologico nazionale</i>
<b>Istituto/i</b>	I.I.S. DE Sarlo –De Lorenzo: Liceo Scienze Umane-Liceo Linguistico
<b>Classe/i</b>	I A –II A- I B- I D- II D
<b>Responsabile/i</b>	Labanca Michelina/ Falabella Angela/ Orofino Maria Rosaria/ Fornino Gaetano
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>Traguardo/i di risultato</b>	Conoscere il territorio Accrescere le conoscenze di particolari momenti o fenomeni storici dai segni lasciati dall'uomo sul territorio Individuare i segni del passato Saper raccogliere informazioni Confrontare le informazioni acquisite in classe con l'osservazione diretta della fonte storica
<b>Obiettivo/i di processo</b>	Socio affettivi e cognitivi: Saldare le relazioni interpersonali in un contesto al di fuori dell'aula scolastica Sentire e gestire la responsabilità personale del gruppo sviluppando autocontrollo Ammirare le testimonianze artistiche e mettere in relazione dati conoscitivi acquisiti Arricchire i percorsi di insegnamento-apprendimento attraverso il contatto con altre realtà Progettare attività di ampliamento coerenti con il curriculum
<b>Altre priorità</b>	----- -----
<b>Situazione su cui interviene</b>	Conoscenze storiche, artistiche, religiose.
<b>Attività previste</b>	Visita di alcuni dei seguenti siti: il Foro / il tempio di Apollo/ l'Anfiteatro/ il teatro grande/ il museo di Capodimonte / la Chiesa di San Severo/ la sezione egizia del Museo archeologico Nazionale.
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	L'ingresso degli scavi è gratuito per i cittadini dell'UE minori di 18 anni e maggiori di 65 Il costo del biglietto per la visita alla chiesa di San Severo è di 3,00

	euro per gli studenti Ingresso gratuito di 1 professore ogni 10 alunni Il costo del Bus è ancora da definire. Il prezzo ,a totale carico degli alunni, è ancora da definire e sarà in relazione al numero dei partecipanti
Risorse finanziarie necessarie	L'ingresso degli scavi è gratuito per i cittadini dell'UE minori di 18 anni e maggiori di 65 Il costo del biglietto per la visita alla chiesa di San Severo è di 3,00 euro per gli studenti Ingresso gratuito di 1 professore ogni 10 alunni Il costo del Bus è ancora da definire. Il prezzo ,a totale carico degli alunni, è ancora da definire e sarà in relazione al numero dei partecipanti
Risorse umane	Docenti accompagnatori N° 5 + 4 docenti specializzati ( se necessario)
Altre risorse necessarie	Eventuale guida per i musei
Indicatori utilizzati	Interesse dei ragazzi Programmi scolastici
Stati di avanzamento	Potenziamento delle conoscenze storiche e culturali. Socializzazione
Tempi e durata	Tempi : Marzo-Aprile Durata : 1 giorno

### **I Docenti Referenti**

Labanca Michelina  
Falabella Angela  
Orofino Maria Rosaria  
Fornino Gaetano